



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 4588 del 02/11/2023

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4240 del 02/11/2023

Direzione: VI Direzione Ambiente

OGGETTO: Ditta "S.E.L.F. Srl" – Rinnovo della D.D. n. 1017 del 12.11.2019 di modifica e sostituzione della D.D. n. 590 del 29/05/2017 d'iscrizione al n. 261/17 del Registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva <R13> e dell'attività di Recupero/Riciclo <R3> di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Via Provinciale 36 nel Comune di Valdina (ME).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il D.lgs. n. 4 del 16.01.2008, recante "...disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152...", che ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare all'allegato IV Parte II del D.lgs n. 152/06, inerente i "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano", in cui, al punto 7 (Progetti di infrastrutture), alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati "gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il D.lgs. n. 205 del 03 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE, recante modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006;
- VISTO** il D.M.A. 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.lgs. n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.lgs. n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTA** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi,

riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

- VISTO** il D.M.A. n. 186 del 5 aprile 2006, che modifica il sopra citato D.M.A. 05/02/1998;
- VISTO** il D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.M.A. n. 145 del 1° aprile 1998, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.M.A. n. 148 del 1° aprile 1998, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.lgs. n. 151/2005 e ss.mm.ii., recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E., nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 590 del 29/05/2017, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06, al rinnovo dell'iscrizione al n. 261/2017 del Registro provinciale recuperatori rifiuti a favore della società "S.E.L.F. S.r.l.", per il proseguimento dell'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 di rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto ubicato in Via Provinciale, 36 nel Comune di Valdina (ME);
- VISTA** la D.D. n. 1017 del 12.11.2019 di modifica e sostituzione del sopra citato atto;
- VISTA** l'istanza inoltrata dalla Ditta Servizi Ecologici La Fauci (S.E.L.F.) s.r.l. pervenuta tramite S.U.A.P. territorialmente competente, con nota protocollo n° 27803 del 31.12.2021 assunta al Protocollo generale in pari data al n° 44098/21, volta ad ottenere il rilascio dell'AUA ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a), g), ed e) del D.P.R. n° 59/13, per l'attività di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riciclo R3 (all. C Parte IV D.lgs. n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.);
- PRESO ATTO** che la suddetta istanza di rinnovo e integrazione prevede una modifica dell'attività di messa in riserva R13 e di recupero/riciclo R3 di rifiuti non pericolosi, consistente nell'ampliamento delle superfici, nell'aumento delle quantità di rifiuti trattati e nella nomina del nuovo Responsabile tecnico;
- CHE** in particolare, è previsto un ampliamento delle superfici destinate all'attività di messa in riserva R13, inserendo aree già nella disponibilità della Ditta e ricadenti nel territorio del Comune di Torregrotta (ME), censite alle particelle 2562 e 658, secondo quanto dettagliato nella Relazione Tecnica redatta dall'Ing. Venuto Salvatore e Ing. Antonio Celeste, allegata all'istanza;
- CHE** si prevede di aumentare le quantità di rifiuti trattati fino a **152.589 t/anno**, per la messa in riserva autonoma R13, passando dalla Classe IV alla Classe II del D.M.A. n. 350/98, inserendo anche alcune nuove voci per la messa in riserva autonoma mantenendo invece inalterate quelle previste per la messa in riserva destinata al recupero R3, secondo le seguenti modifiche:
1. Inserimento della Voce 1.1 per 18.000 t/anno;
 2. Inserimento della Voce 3.5 per 14.000 t/anno;
 3. Inserimento della Voce 6.2 per 3.500 t/anno;
 4. Inserimento della Voce 8.4 per 1.000 t/anno;
 5. Aumento della quantità di rifiuti per la Voce 2.1 da 2.900 a 37.000 t/anno;
 6. Aumento della quantità di rifiuti per la Voce 3.1 da 100 a 50.000 t/anno;

7. Aumento della quantità di rifiuti per la Voce 3.3 da 200 a 4.800 t/anno;
8. Aumento della quantità di rifiuti per la Voce 6.1 da 1.800 a 7.700 t/anno;
9. Aumento della quantità di rifiuti per la Voce 9.1 da 1.500 a 10.000 t/anno;
10. Aumento della quantità di rifiuti per la Voce 11.11 da 200 a 1.500 t/anno.

VISTO	che la richiesta della Ditta è stata ritualmente proposta, nel rispetto delle procedure previste dalle leggi vigenti in materia di recupero di rifiuti di che trattasi;
CONSIDERATO	che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori per l'anno 2023 per l'attività di Messa in Riserva R13 e di Recupero R3;
VISTO	il verbale n. 19 cds del 13/07/2023 della Conferenza di servizi nel corso della quale sono state richieste alcune integrazioni sulla realizzazione e sulla gestione dell'impianto;
VISTE	le integrazioni documentali, pervenute tramite SUAP di Valdina con nota prot n. 36077 del 09/10/2023, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 35846/23, che hanno soddisfatto le richieste sopra citate;
VISTA	l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
VISTA	la legge n. 241 del 07/08/1990 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA	il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;
RITENUTO	di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
CONSIDERATO	che lo stesso è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

PROPONE

per quanto in premessa di

RILASCIARE	<p>provvedimento di rinnovo e di modifica della D.D. n. 1017 del 12/11/2019 di iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti al n. 261/17 relativo alla ditta "S.E.L.F. S.r.l." per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riciclo R3 (all. C Parte IV D.lgs. n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.), presso l'impianto ubicato in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME), i cui dati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Codice Fiscale e Partita IVA: 02630340830;• Sede legale: Via Provinciale 36, Valdina (ME);• Sede impianto: Via Provinciale 36, Valdina (ME);• <u>Legale Rappresentante: La Fauci Demetrio, nato a Messina (ME) il 01/11/1984, residente a Milazzo (ME) in Via Salita Cappuccini 21 - Codice Fiscale LFC DTR84S01F158I;</u>• Camera di Commercio di Messina: iscritta al nr. 02630340830;• Iscrizione al R.E.A.: n. ME-182640;• Posizione INAIL Milazzo n. 92882590/53;• Posizione INPS Messina n. 4809524130;• Codice Attività Economica: 38.32.3;• <u>Responsabile Tecnico: La Fauci Demetrio, nato a Messina (ME) il 01/11/1984, residente a Milazzo (ME) in Via Salita Cappuccini 21 - Codice Fiscale LFC DTR84S01F158I;</u>
AUTORIZZARE	l'attività di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riciclo R3 (all. C Parte IV D.lgs. n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1998

ss.mm.ii.), presso l'impianto ubicato in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME), come riportato nelle sottostanti tabelle:

ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA - R13

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	R13 autonoma Q.tà annua (t)	R13 a serv. R3 Q.tà annua (t)
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106] [200101]	18.000	2.999
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[100112][150107][160120] [170202][191205][200102]	37.000	===
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione	[100210][120101][120102] [150104][160117][170405] [190102][190118][191202] [200140][100299][120199]	50.000	===
3.3	Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo	[150104][150105][150106] [191203]	4.800	===
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	[150104][200140]	14.000	===
5.16	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi.	[110114][110206][110299] [160214][160216][200136]	590	===
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla Legge 549/93 o HFC	[160214][160216] [200136]	1.500	===
6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104][150102][170203] [191204][200139]	7.700	===
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213][120105][160119] [160216][160306][170203]	3.500	===
8.4	Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali	[040221][040222][040209] [160122][200110][200111]	1.000	===
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][030199] [150103][170201][191207] [200138][200301]	10.000	===
11.11	Oli esausti vegetali ed animali	[020304][200125]	1.500	===
per una quantità complessiva annuale pari a t 152.589 di cui:				
a) t 149.590 per l'attività di messa in riserva, R13 autonoma prevista alla classe II del D.M.A. n. 350/98;				
b) t 2.999 per l'attività di messa in riserva, R13 a servizio dell'attività di recupero R3.				

RECUPERO/RIUTILIZZO DI SOSTANZE ORGANICHE – R3

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106][200101]	2.999
per una quantità complessiva annuale pari a t 2.999 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.			

CONFERMARE che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., riportati nelle soprastanti tabelle, debba avvenire nell'impianto sito in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME), in parte censito nella particella 112 subalterni 1 e 2 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Valdina (ME), come da precedenti autorizzazioni, e in parte ricadente nelle particelle n. 2562 e n. 658 del Comune di Torregrotta (ME), di nuova acquisizione, ai fini dell'attività qui autorizzata, la prima ricadente in zona D "insediamenti artigianali non nocivi", le seconde in aree aventi "destinazione urbanistica di tipo industriale", secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "S.E.L.F. S.r.l." agli atti di questo Ufficio, predisposte dai consulenti tecnici, Ing. Salvatore Venuto e Ing. Antonio Celeste;

CONFERMARE le stesse condizioni operative di cui alle D.D. n. 1017 del 12/11/2019 e n. 590 del 29/05/2017, per l'esercizio dell'attività di R13 (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riutilizzo R3 (All. C Parte IV D.lgs. n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME);

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite dei competenti S.U.A.P. del Comune di Valdina (ME);

1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.

In particolare:

a) il deposito di messa in riserva R13 previsto in cumuli deve essere effettuato per singolo CER, rispetto ai restanti CER riportati nelle relative tipologie di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 5 del D.M.A. n. 186/06;

b) il deposito di messa in riserva R13, previsto in cassoni scarrabili grandi e altri contenitori di varie dimensioni dotati di idonei sistemi di copertura, deve essere effettuato per singolo CER, rispetto ai restanti CER riportati nelle relative tipologie di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 5 punto 5 del D.M.A. n. 186/06;

c) i contenitori e/o serbatoi devono essere posti su superficie pavimentata e dotati di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentata del 10 % e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento (punto 4 all. 5 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.);

2) che la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti dettagliati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche via email, l'avvenuto pagamento dei

diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno. Il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge, ai sensi dell'art. 3 c. 3 del D.M.A. N. 350/98, comporta la sospensione dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente e il reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione, ecc.;

DISPORRE

che l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di recupero R3, fatti salvi *"ogni altra autorizzazione, parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D.lgs. n. 152/06"*, avvenga nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:

1) D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) parte terza, "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

b) parte quarta, "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

c) parte V, "La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività". In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni;

2) disposizioni di cui al D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva richiesta, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-4-5 del suddetto decreto;

3) D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

4) D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 ss.mm.ii., "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...";

5) disposizioni di cui all'articolo 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii., afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE

che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO

che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

- DISPORRE** che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
- DARE ATTO** che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;
- DARE ATTO** che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Cosimo Cammaroto

IL DIRIGENTE

- VISTA** la superiore proposta;
- CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;
- RITENUTO** di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che dovessero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

- RITENERE** quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;
- RILASCIARE** provvedimento di rinnovo e di modifica della D.D. n. 1017 del 12/11/2019 di iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti al n. 261/17 alla ditta "S.E.L.F. S.r.l." per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riciclo R3 (all. C Parte IV D.lgs. n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.), presso l'impianto ubicato in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME);
- AUTORIZZARE** l'attività di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riciclo R3 (all. C Parte IV D.lgs. n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.), presso l'impianto ubicato in via Provinciale, 36 del Comune di Valdina (ME), come riassunto nelle tabelle riportate in proposta;
- CONFERMARE** che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:
a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;
b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- DARE ATTO** Che, per quanto non espressamente previsto dalla presente Determinazione, è fatto rinvio al Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
- DISPORRE** che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato il mancato possesso dei

DISPORRE

requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D.lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla L. n. 241/90; la trasmissione della presente Determinazione al Servizio Tutela Aria e Acque Ufficio Rilascio AUA di questa Direzione Ambiente;

**DARE ATTO
AVVERSO**

che la presente Determinazione sarà parte integrante del Provvedimento A.U.A. alla presente Determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Messina, 02.11.2023

Il Dirigente Reggente
Dott. Ing. Giovanni Lentini